

COMUNE DI SCHIO

**SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE SULLO
STABILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SCHIO DENOMINATO
"FABER BOX" PER IL PERIODO DALL'1.1.2022 AL 31.12.2024
RISERVATO A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B"**

CIG: 8956494CA7

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE:

ART.	1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART.	2	DURATA DEL CONTRATTO E OPZIONI
ART.	3	PERIODO DI PROVA
ART.	4	IMPORTO
ART.	5	ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
ART.	6	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO RICHIESTO
	6.1	Elenco locali, relativa superficie e prestazioni per i quali il servizio dovrà essere svolto dal lunedì al venerdì entro le ore 7.30 del mattino
	6.1.1	Descrizione degli interventi
	6.2	Elenco locali, relativa superficie e prestazioni per i quali il servizio dovrà essere svolto sulla base del calendario settimanale di utilizzo
	6.2.1	Descrizione degli interventi
	6.3	Prestazioni in favore degli istituti scolastici legate all'emergenza sanitaria covid-19
	6.4	Prestazioni accessorie legate all'emergenza sanitaria covid-19
	6.5	Prestazioni per ripristino criticità
ART.	7	ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
ART.	8	ONERI A CARICO DELL'ENTE
ART.	9	MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	9.1	Pulizia dei pavimenti
	9.2	Pulizia di altre superfici
	9.3	Pulizia servizi igienici
	9.4	Gestione dei rifiuti
	9.5	Vincolo offerta tecnica
ART.	10	INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA
ART.	11	MATERIALE IGIENICO-SANITARIO E PRODOTTI DI PULIZIA
	11.1	Materiale igienico sanitario
	11.2	Prodotti di pulizia
	11.2.1	Detergenti multiuso, per servizi sanitari e per la pulizia di finestre

	11.2.2	Detergenti concentrati
	11.2.3	Altri prodotti
	11.2.4	Imballaggi
ART.	12	ATTREZZATURE E MACCHINARI
ART.	13	LOCALE DATO IN USO ALLA DITTA AGGIUDICATARIA
ART.	14	PERSONALE E FORMAZIONE - INSERIMENTI LAVORATIVI - CLAUSOLA SOCIALE
	14.1	Personale
	14.2	Formazione del personale addetto alle pulizie
	14.3	Inserimenti lavorativi
	14.4	Clausola sociale
ART.	15	DOVERI DEL PERSONALE
ART.	16	SUPERVISORE E RESPONSABILE DEL SERVIZIO E CAPOCANTIERE - DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO
ART.	17	CONTROLLI E RILIEVI
ART.	18	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
ART.	19	TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE E DEL SUBAPPALTATORE
ART.	20	PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI A SEGUITO DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE
ART.	21	FATTURAZIONE E PAGAMENTO
ART.	22	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART.	23	RESPONSABILITA' VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE
ART.	24	PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART.	25	ESECUZIONE IN DANNO
ART.	26	GARANZIA DEFINITIVA
ART.	27	REVISIONE PREZZI
ART.	28	RECESSO
ART.	29	CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE
ART.	30	SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO
ART.	31	SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA
ART.	32	DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
ART.	33	CONTROVERSIE
ART.	34	DISPOSIZIONI FINALI

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Schio intende affidare il servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale come specificato negli articoli che seguono.

In particolare costituiscono oggetto dell'appalto:

- la pulizia degli ambienti interni e delle aree esterne dell'edificio denominato "faber box", sito in Schio, Via Tito Livio come individuati al successivo articolo 6;
- la ricarica di materiali di consumo presso i servizi igienici del faber box, locali indicati all'art. 6;
- le prestazioni di pulizia accessorie legate all'emergenza Covid 19, di cui al successivo articolo 6.3 e 6.4.

Si precisa che, agli effetti della legge 25 gennaio 1994, n. 82, le attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione e di sanificazione vengono definite dal D.M. 7 luglio 1997, n. 274 come segue:

- **PULIZIA:** complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e da aree di pertinenza; (*pulizia - igienizzazione – detersione si considerano sinonimi*);
- **DISINFEZIONE:** complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- **SANIFICAZIONE:** complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Le modalità di svolgimento dei servizi sono ispirate al Piano d'Azione Nazionale per la Sostenibilità Ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (c.d. *Green Public Procurement – GPP*) di cui al decreto interministeriale 11 aprile 2008, nonché ai Criteri Ambientali Minimi (c.d. CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29.1.2021, pubblicato in G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021, recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia di edifici e altri ambienti ad uso civile e per la fornitura di detergenti".

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- favorire la promozione e la conservazione dell'igiene ambientale, condizione necessaria per il raggiungimento della salute psicofisica della persona;
- salvaguardare le attrezzature, gli arredi e i materiali vari in dotazione alle singole strutture e le superfici oggetto del servizio;
- mantenere integro l'aspetto estetico ambientale dei locali;
- ottimizzare i tempi e i costi del lavoro attraverso l'introduzione di attrezzature e di sistemi innovativi di pulizia.

L'Amministrazione intende promuovere il terzo settore. Pertanto, l'appalto è riservato a cooperative sociali di tipo "B" e loro consorzi che hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la realizzazione di progetti specifici comprendenti l'esecuzione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

2. DURATA DEL CONTRATTO E OPZIONI

L'appalto avrà durata di anni 3 (tre) con decorrenza dall'1.1.2022 al 31.12.2024, fatta salva la necessità di una decorrenza successiva qualora l'espletamento della gara e/o l'esecuzione dei successivi controlli si protraggano oltre il termine.

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il termine del contratto, per esigenze legate all'espletamento della nuova procedura di gara, per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, con comunicazione alla ditta aggiudicataria mediante PEC almeno 30 giorni prima della naturale scadenza.

In tali casi, il concorrente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli per l'Amministrazione – prezzi, patti e condizioni.

Il Comune si riserva, infine, in base all'art. 106, comma 1, lett. a), del d.lgs. 50/2016, la facoltà di aumentare le prestazioni poste a base di gara fino al 19% - e, in ogni caso, fino alla concorrenza del budget di progetto o di diminuirle del 40% massimo dell'importo contrattuale; tali modifiche potranno avere luogo, a titolo meramente esemplificativo, per:

a) estendere il servizio oggetto dell'appalto anche a locali e/o aree non elencati all'articolo 6;

- b) aumentare le aree e/o le superfici e/o le frequenze anche per eventuale utilizzo congiunto dei locali con le scuole del territorio;
- c) diminuire le aree e/o le superfici individuate al successivo articolo 6;
- d) variare la destinazione d'uso dei locali, con conseguente variazione della tipologia;
- e) aumentare/ridurre la frequenza delle attività di pulizia anche in seguito ad emergenze sanitarie/epidemiologiche o al loro cessare;
- f) interrompere le "prestazioni accessorie legate all'emergenza covid-19" laddove tali prestazioni non risultassero necessarie a fronte del superamento dell'emergenza epidemiologica legata al covid-19. Qualora, nel corso della durata dell'appalto, tali prestazioni dovessero risultare nuovamente necessarie, all'appaltatore verrà corrisposto di nuovo l'importo indicato nell'offerta presentata in sede di gara;
- g) revocare temporaneamente o definitivamente i servizi oggetto dell'appalto in locali e/o aree indicate al successivo articolo 6.

L'attivazione di tali opzioni avverrà, di volta in volta, mediante PEC, con un preavviso di 5 giorni lavorativi, che potrà essere ridotto in caso di urgenza.

Qualora il Comune di Schio non intenda avvalersi di tale facoltà, la ditta aggiudicataria rinuncia espressamente sin d'ora a qualsiasi ulteriore pretesa economica e/o indennità di sorta.

Relativamente alla lettera b) del presente articolo, si rende noto che, nel periodo di vigenza dell'appalto, alcuni locali potranno essere utilizzati dagli istituti superiori del territorio, con aumento, quindi, delle attività di pulizia a carico del Comune di Schio. In tale eventualità, verranno aumentate le aree e/o le superfici e/o le frequenze dei servizi in appalto, prendendo a riferimento il costo orario offerto in sede di gara.

Nel caso in cui il Comune di Schio non intenda avvalersi di tali facoltà, l'appaltatore rinuncia espressamente sin d'ora a qualsiasi ulteriore pretesa economica e/o indennità di sorta.

3. PERIODO DI PROVA

Per i primi 4 (quattro) mesi l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire al Comune una valutazione di conformità dei servizi di cui al presente capitolato e all'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario.

Durante tale periodo, il Comune potrà risolvere il contratto per mancato rispetto degli obblighi contrattuali sottoscritti, ad esempio, mancata realizzazione delle migliorie proposte, mancata fornitura/utilizzo attrezzature/prodotti di pulizia offerti, mancato rispetto delle maggiori frequenze offerte ecc., ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, mediante clausola risolutiva espressa, così come previsto dal successivo articolo 24.

Il Comune, in caso di mancato superamento della prova, si riserva di affidare il servizio alla ditta risultata seconda nella graduatoria stilata dalla commissione giudicatrice o di indire una nuova gara.

4. IMPORTO

L'importo stimato a base di gara è pari ad Euro **158.000,00**, IVA esclusa, di cui Euro 352,22 per oneri da interferenze. Tale importo è determinato prendendo a riferimento le tabelle ministeriali di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, oltre che gli ulteriori costi generali incidenti sull'appalto (prodotti, attrezzatura, coordinamento, altri costi).

Il Comune di Schio ha stimato in complessive **8.274** il numero minimo delle ore complessive di appalto effettivamente lavorate a salvaguardia della qualità del servizio. Tale ammontare è comprensivo delle ore di coordinamento, controllo, supervisione e/o supporto ed è stato così calcolato:

per il primo anno d'appalto:

- 2288 ore per il servizio di cui alla tabella 1
- 338 ore per il servizio di cui alla tabella 2
- 396 ore per il servizio sui locali usati dalle scuole durante l'emergenza pandemica

totale ore primo anno 3022

per il secondo anno di appalto:

- 2288 ore per il servizio di cui alla tabella 1
- 338 ore per il servizio di cui alla tabella 2

totale ore secondo anno 2626

per il terzo anno di appalto:

- 2288 ore per il servizio di cui alla tabella 1
- 338 ore per il servizio di cui alla tabella 2

totale ore terzo anno di appalto 2626

Totale complessivo ore di appalto 8.274.

Si precisa che non verranno prese in considerazione e verranno, pertanto, escluse dal prosieguo della procedura, le offerte che prevedano nella "programmazione oraria" presentata in sede di gara un monte orario inferiore.

Il valore totale stimato dell'appalto idoneo a divenire contratto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d.lgs. 50/2016, è di Euro 213.064,72, IVA esclusa, di cui Euro 352,22 per oneri della sicurezza dovuti a rischi da interferenze, compresa l'eventuale proroga di 6 (sei) mesi e l'eventuale opzione in aumento del 19% e in diminuzione del 40% dell'importo contrattuale ex art. 106, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016.

5. ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto e, comunque, dopo:

- la costituzione della garanzia definitiva con le modalità di cui al successivo articolo 26;
- la trasmissione di copia conforme della polizza specificata al successivo articolo 23;
- la trasmissione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 18 del presente capitolato speciale d'appalto;
- l'invio di tutta la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 7 del presente capitolato speciale d'appalto.

Il primo giorno di avvio del servizio verrà redatto il verbale di consegna dello stesso in cui si darà atto della presa in carico delle chiavi dello stabile, della presenza di tutte le attrezzature previste in capitolato e di quanto offerto in sede di gara (esempio: ulteriori attrezzature, mezzo di trasporto a basso impatto ambientale). Eventuali non conformità, per cause non dipendenti dall'aggiudicatario, potranno essere sanate nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi, decorsi i quali si procederà come previsto all'art. 23 del disciplinare di gara.

6. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO RICHIESTO

6.1. ELENCO LOCALI, RELATIVA SUPERFICIE E PRESTAZIONI PER I QUALI IL SERVIZIO DOVRA' ESSERE SVOLTO DAL LUNEDI' AL VENERDI' ENTRO LE ORE 7.30 DEL MATTINO CON LA FREQUENZA INDICATA AL PUNTO 6.1.1.

TABELLA 1		
DENOMINAZIONE LOCALI	PIANO	CALPESTABILI MQ
Studio box	primo (tutto il piano compreso il corridoio di accesso)	559 (esclusi mq bagni due lati est ovest e locale deposito verso corridoio sud)
Corridoi	terzo (lati sud e nord)	130
Politiche giovanili	terzo (due locali a ovest)	155 (esclusi mq bagni)
Break box	quarto (spazio aperto con cucina)	170
Due Uffici operatori Informagiovani	quarto	50
Servizi igienici e antibagni	primo	54
Servizi igienici e antibagni	secondo	25
Servizi igienici e antibagni	terzo	67,32
Servizi igienici e antibagni	quarto	37,4
Portico e camminamenti	terra	302
Terrazze e androni	primo-secondo-terzo-quarto	1198
Scale	primo-secondo-terzo-quarto	156

6.1.1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

PULIZIE ORDINARIE:

Giornalmente:

- lavaggio e disinfezione dei servizi igienici, bagni e similari, ivi compresi gli specchi e gli accessori bagno;
- ripristino materiale igienico-sanitario, ove necessario;
- detersione e rimozione di eventuali impronte o macchie con idoneo detergente, di tutte le scrivanie, degli apparecchi telefonici, degli interruttori, delle maniglie, delle tastiere e mouse per i computers, delle ulteriori attrezzature presenti sulle scrivanie (es. calcolatori, stampanti ...) dei mobili, dei tavolini e degli ulteriori arredi d'ufficio;
- svuotamento di tutti i cestini presenti, compresi quelli disposti nei servizi igienici e nelle aree di ristoro, dei raccoglitori carta e rifiuti differenziati;
- conferimento della raccolta differenziata delle immondizie in idonei sacchi, che dovranno essere posti negli appositi siti all'esterno del faber box e, comunque, nel rispetto dei regolamenti comunali (vedi art. 9.4);
- controllo e chiusura, al termine del servizio, di tutte le finestre ad anta ribalta presenti nei locali oggetto dello stesso, nonché spegnimento di tutte le luci, chiusura di porte di accesso esterno e attivazione dell'allarme, salvo diversa indicazione del Servizio Politiche Giovanili;
- aerazione degli ambienti;
- spazzatura del porticato e delle scale e dei pianerottoli;
- lavaggio e disinfezione di tutti i corrimano.

Tre volte alla settimana:

- spazzatura e lavaggio, con rimozione di macchie di sporco e con l'impiego di idonei detersivi e disinfettanti, di tutti i pavimenti degli uffici, corridoi, dove possibile, con l'utilizzo di macchine lavasciuga;
- spolveratura e detersione di tutti gli armadi e arredi vari al di sopra della portata d'uomo, nonché pulitura ad umido delle porte a pannello pieno, delle pareti divisorie attrezzate degli uffici, corridoi, atri ecc., nonché delle sedute, ovunque situate.

Settimanalmente:

- lavaggio di bussole, scale, pianerottoli, ascensori e terrazze;
- aspirazione di tappeti e zerbini con idonea attrezzatura;
- spolveratura delle lampade da tavolo e da terra;
- rimozione di eventuali impronte dai vetri delle bussole di entrata e delle barriere di protezione per il pubblico;
- rimozione ragnatele da angoli, pareti e soffitti del portico;
- pulizia dei vetri 1 volta alla settimana a rotazione fino alla copertura, nell'ambito del trimestre, di tutte le superfici a vetri.

Quindicinalmente:

- spolveratura di quadri e serramenti interni.

PULIZIE PERIODICHE:

mensilmente:

- lavaggio a fondo delle pareti dei servizi igienici, bagni e similari;
- pulizia e lucidatura delle maniglie, cornici, targhe ecc.;
- aspirazione e smacchiatura pouf e sedute in tessuto degli uffici con idonea attrezzatura;

trimestralmente:

- pulizia e lucidatura con appositi prodotti dei cestini in acciaio e delle pareti interne ed esterne degli ascensori, nonché lavaggio dei contenitori per la raccolta differenziata situati nei locali;

semestralmente:

- lucidatura pavimentazione break box;
- pulizia di tutte le altre superfici non comprese nei precedenti punti, quali barriere di protezione anti caduta delle terrazze, con attrezzatura a norma del d.lgs. 81/2008;

annualmente:

- pulizia dei diffusori di luce in genere;
- pulizia di tutte le teche e dei contenitori antincendio.

6.2. ELENCO LOCALI, RELATIVA SUPERFICIE E PRESTAZIONI PER I QUALI IL SERVIZIO DOVRA' ESSERE SVOLTO SULLA BASE DEL CALENDARIO DI UTILIZZO DEI MEDESIMI – PREDISPOSTO SETTIMANALMENTE DAL SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E, PER LA FLEX BOX, DAL SERVIZIO PA DIGITALE. SI PRECISA CHE ALL'INTERNO DEI LOCALI POTRANNO SVOLGERSI EVENTI DI TIPOLOGIA “CONFERENZE” O “ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO”.

TABELLA 2		
DENOMINAZIONE LOCALI	PIANO	CALPESTABILI MQ
Meeting box	Terra (sala conferenze - metà lato est compresi i due corridoi di accesso)	269 (esclusi mq bagni e locale reception)
Flex box	Secondo (metà piano lato ovest)	271 (esclusi mq bagni e locale deposito)
Learning box 1	terzo (1° locale da est)	89
Learning box 2	terzo (2° locale da est)	41
Learning box 3	terzo (3° locale da est)	39
Learning box 4	terzo (4° locale da est)	39
Digi box	terzo (5° locale da est)	41
Music box	quarto (sud est)	34
Drama box	quarto (est)	256 (esclusi mq bagni ovest e corridoio interno verso music box)
Lim box	quarto (sala corsi sud ovest)	55
Servizi igienici e antibagni	terra	40,6

6.2.1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Prima dell'evento giornaliero, la ditta appaltatrice dovrà verificare l'idoneità del locale all'uso, con ripristino, ove necessario, dei servizi igienici e dei pavimenti.

Nel caso in cui in una stessa giornata siano programmati più eventi, la ditta appaltatrice dovrà garantire che il locale sia idoneo all'utilizzo successivo con veloci interventi di ripristino (bagni e pavimenti), ove necessari.

Per ogni giornata di evento (anche comprensiva di più eventi), sono richieste le seguenti prestazioni da effettuare a conclusione dell'ultimo utilizzo del locale, tenendo conto che il locale stesso dovrà essere pronto per l'utilizzo in occasione del successivo evento della settimana:

- lavaggio e disinfezione dei servizi igienici, bagni e similari, ivi compresi gli specchi e gli accessori bagno;
- ripristino materiale igienico-sanitario, ove necessario;
- detersione e rimozione di eventuali impronte o macchie con idoneo detergente degli arredi, ove necessario;
- spazzatura pavimenti;
- svuotamento di tutti i cestini presenti, compresi quelli disposti nei servizi igienici, dei raccoglitori carta e rifiuti differenziati;
- conferimento della raccolta differenziata delle immondizie in idonei sacchi, che dovranno essere posti negli appositi siti all'esterno del faber box e, comunque, nel rispetto dei regolamenti comunali (vedi art. 9.4);
- aerazione degli ambienti.

Nel caso in cui in una settimana non dovessero essere previsti eventi, è richiesto nella medesima settimana un unico intervento con l'esecuzione di quanto segue:

- spazzatura pavimenti e ripristino materiale igienico sanitario bagni;
- spolveratura e detersione degli arredi anche al di sopra della portata d'uomo, nonché pulitura ad umido delle porte a pannello pieno, delle pareti divisorie attrezzate ove presenti, nonché delle sedute.

I locali sono, altresì soggetti agli interventi di pulizia dei vetri a rotazione, come previsto al punto 6.1.1 “settimanalmente” *“pulizia dei vetri 1 volta alla settimana a rotazione fino alla copertura, nell'ambito del trimestre, di tutte le superfici a vetri”.*

Si stimano approssimativamente due/tre giornate di utilizzo settimanale per ciascun locale (anche con la realizzazione di più eventi giornalieri). Si precisa che la stazione appaltante non è attualmente in grado di fornire indicazioni più

precise in ordine agli eventi in programmazione, in quanto trattasi di edificio di recente inaugurazione, rimasto praticamente inattivo a causa dell'emergenza pandemica da covid-19 e, pertanto, privo di storicità consolidata. L'appaltatore dovrà adeguare la propria attività in base alla programmazione settimanale stilata dagli uffici comunali senza pretendere alcuna indennità di sorta per servizi non resi in caso di mancate programmazioni.

6.3. PRESTAZIONI IN FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI LEGATE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, gli istituti scolastici – in base ad apposita convenzione, eventualmente rinnovabile ove vi fosse la necessità - utilizzeranno i seguenti locali per proprie attività didattiche:

- studio box
- learning box 1
- learning box 2
- learning box 3
- drama box
- relativi servizi igienici

Per le operazioni relative allo studio box e ai servizi igienici, si richiama quanto previsto all'art. 6.1.1 "DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI" riferiti ai locali di cui alla Tabella 1.

Il servizio nei restanti locali (learning box 1, learning box 2, learning box 3 e drama box) dovrà essere svolto dal lunedì al venerdì entro le ore 7.30, fino alla durata delle convenzioni stesse e consiste nelle seguenti operazioni:

- spazzatura e lavaggio pavimenti;
- detersione e rimozione di eventuali impronte o macchie con idoneo detergente, di tutte le scrivanie, degli apparecchi telefonici, degli interruttori, delle maniglie, delle ulteriori attrezzature presenti sulle scrivanie dei mobili, dei tavolini e degli ulteriori arredi d'ufficio;
- svuotamento di tutti i cestini presenti, compresi quelli disposti nei servizi igienici e nelle aree di ristoro, dei raccoglitori carta e rifiuti differenziati;
- conferimento della raccolta differenziata delle immondizie in idonei sacchi, che dovranno essere posti negli appositi siti all'esterno del faber box e, comunque, nel rispetto dei regolamenti comunali (vedi art. 9.4);
- spegnimento di tutte le luci;
- aerazione degli ambienti.

Nel caso in cui nei locali di cui sopra, al di fuori dell'orario di utilizzo da parte delle scuole, dovessero svolgersi eventi di tipologia "conferenze" o "attività di intrattenimento", si richiama quanto previsto all'art. 6.2.1 "DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI" riferiti ai locali di cui alla Tabella 2.

Ove fosse ripristinata la didattica a distanza al 100%, il servizio di pulizia verrà sospeso, ferma restando l'esecuzione settimanale dei seguenti interventi di mantenimento:

- spazzatura pavimenti e ripristino materiale igienico sanitario bagni;
- spolveratura e detersione degli arredi anche al di sopra della portata d'uomo, nonché pulitura ad umido delle porte a pannello pieno, delle pareti divisorie attrezzate ove presenti, nonché delle sedute.

L'appaltatore è tenuto ad adeguarsi alle indicazioni di cui sopra, senza pretendere indennità di sorta per servizi non resi in caso di mancati convenzionamenti con gli istituti scolastici.

6.4. PRESTAZIONI ACCESSORIE LEGATE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Per tutto il periodo di durata dell'emergenza sanitaria, dovranno essere svolti i seguenti interventi, da effettuare dal lunedì al venerdì entro le ore 7.30:

- lavaggio e disinfezione dei servizi igienici, bagni e similari (sanitari, pavimenti, punti di contatto ecc.) utilizzando rigorosamente prodotti disinfettanti a base di cloro e alcool;
- ascensori degli edifici, con particolare riguardo ai punti di contatto utilizzando rigorosamente disinfettanti a base di cloro o alcool.

Per l'esecuzione delle predette prestazioni, si richiamano le indicazioni e i chiarimenti forniti dal Ministero della Salute con circolare n. 0005443 del 22 febbraio 2020 e ogni altra disposizione nazionale e/o regionale vigente in tal senso.

6.5. PRESTAZIONI PER RIPRISTINO CRITICITA'

E' a carico della ditta appaltatrice l'intervento per l'immediato ripristino di criticità causate da eventi atmosferici o altre cause. Il pronto intervento in caso di necessità dovrà essere assicurato nel tempo massimo di un'ora dalla chiamata.

Verranno considerati ripristini straordinari solo gli interventi aggiuntivi rispetto a quelli previsti settimanalmente effettuati al di fuori dell'ordinario orario di servizio.

N.B. La planimetria delle superfici di cui ai locali indicati nelle tabelle 1 e 2 e le relative metrature sono consultabili al link <https://ptcloud.altovicentino.it/index.php/s/B8GyPmLCAFFyB4z> utilizzando le credenziali di accesso che potranno essere richieste da ciascun concorrente a questa stazione appaltante tramite la sezione "Comunicazioni" di Sintel.

7. ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria deve:

- predisporre e inviare al Comune di Schio, entro 20 giorni dall'avvio di ciascuna annualità del servizio, un piano operativo dettagliato delle pulizie periodiche, nel quale dovranno essere evidenziate le giornate in cui le varie operazioni verranno svolte secondo le modalità di intervento proposte in sede di offerta tecnica. I piani di lavoro dovranno essere compatibili con le esigenze dell'attività nelle diverse sedi;
- garantire la continuità del servizio, indipendentemente da assenze a qualsiasi titolo (sciopero, malattia, infortunio, congedo ecc.) del personale della ditta aggiudicataria, che provvederà all'immediata sostituzione, senza diminuzione del livello qualitativo del servizio offerto;
- fornire entro 20 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima dell'avvio del servizio, nonché in ogni caso a richiesta del Comune di Schio, la lista nominativa del personale, con indicazione degli orari nei quali ciascun soggetto presterà servizio, corredata dalle qualifiche individuali e dai relativi numeri di matricola;
- comunicare entro 20 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima dell'avvio del servizio, la sede operativa, il recapito telefonico e l'indirizzo mail o pec presso cui saranno inviate tutte le variazioni di orario, le richieste di intervento, nonché le eventuali comunicazioni inerenti il servizio;
- farsi carico dell'onere per le assicurazioni sociali dei propri operatori addetti al servizio;
- provvedere alla gestione delle chiavi del faber box, che riceverà dall'Amministrazione prima dell'avvio del servizio, previa sottoscrizione di apposito verbale di consegna. La ditta e i propri operatori sono responsabili dell'uso di tali chiavi e della conoscenza dell'uso di impianti anti intrusione e, quindi, dell'eventuale uso scorretto degli stessi;
- presentare, entro 20 giorni dall'avvio del servizio, il programma di formazione del personale;
- provvedere alla fornitura di attrezzature e macchinari (es.: carrelli, scale, secchi, scope, lavasciuga, aspirapolvere ecc.);
- provvedere al montaggio e allo smontaggio di ponteggi elevatori, sia fissi sia mobili eventualmente necessari per qualsiasi tipo di lavoro, in particolare per il lavaggio delle vetrate degli edifici;
- fornire le divise per il personale impiegato e relativi dispositivi di protezione individuali;
- provvedere alla specifica formazione del proprio personale, ai sensi del successivo articolo 14.2;
- inviare mensilmente al Servizio Contratti – Ufficio Provveditorato il report delle ore effettivamente prestate per l'esecuzione del servizio in appalto, suddiviso per tipologia di servizio con riferimento alle Tabelle di cui all'art. 6 del presente capitolato speciale d'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre, con cadenza annuale, un rapporto sul piano di razionalizzazione dei consumi prodotti per le esigenze di sanificazione e di detergenza (e per altri scopi, ad esempio, per il trattamento particolare dei pavimenti del break box) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta dell'ente.

8. ONERI A CARICO DELL'ENTE

Oltre a quanto sopra più specificatamente descritto, il Comune di Schio mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio:

- acqua ed elettricità necessarie per l'effettuazione del servizio;
- un locale da adibire a spogliatoio del personale e a deposito di attrezzature e materiale.

9. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Tutte le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite in modo tale da garantire un livello igienico ottimale.

Il servizio dovrà essere articolato in pulizia giornaliera, da effettuarsi secondo i programmi di intervento di cui all'art. 6 e in pulizia periodica, che si aggiunge a quella giornaliera, da effettuarsi con le cadenze indicate nello stesso articolo.

Il servizio di pulizia include tutte le operazioni atte a rimuovere sporco, rifiuti e altro materiale inappropriato dai locali del faber box e dagli elementi mobiliari ivi presenti.

Il personale assegnato allo svolgimento delle attività di pulizia utilizzerà le attrezzature, i macchinari e i materiali di pulizia di disinfezione forniti direttamente dalla ditta appaltatrice.

Ciascun addetto è responsabile, per le prestazioni richieste, dei guasti, delle rotture e dei danneggiamenti arrecati ai locali di cui al presente capitolato e agli elementi mobiliari ivi presenti.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a segnalare eventuali guasti.

L'aggiudicatario dovrà predisporre l'uso e l'impiego di macchine e attrezzature nel modo più razionale, tenendo presente la possibilità e i limiti che vi sono nella meccanizzazione dei lavori di pulizia assegnati.

9.1. PULIZIA DEI PAVIMENTI

La pulizia e il lavaggio dei pavimenti dovranno essere eseguiti avendo cura di spostare, ove possibile, gli arredi presenti nei locali.

Gli interventi di scopatura ad umido e lavaggio in aree frequentate dall'utenza dovranno essere segnalati con cartelli atti ad evitare il transito temporaneo di persone. Dopo l'intervento, i percorsi dovranno risultare perfettamente asciutti e praticabili.

La pulizia di ampi spazi dovrà essere effettuata, anche quotidianamente, con sistemi meccanizzati.

Il lavaggio dei pavimenti deve essere effettuato con detergente apposito a seconda della tipologia dei medesimi, in modo da conservarne l'integrità. In particolare, i detersivi per il legno non dovranno essere a base di cloro.

9.2. PULIZIA DI ALTRE SUPERFICI

La spolveratura e detersione di qualsiasi superficie dovrà essere effettuata con sistemi in grado di impedire la diffusione nell'ambiente della polvere rimossa, avendo cura di spostare, ove possibile, i suppellettili. Le operazioni dovranno essere effettuate con sistema ad umido o altro concordato con l'Ente.

Il materiale utilizzato dovrà essere differenziato per colore in relazione al diverso tipo di utilizzo. Nel caso fosse riutilizzato, dovrà essere sottoposto a idoneo lavaggio meccanizzato e a successiva asciugatura.

E' vietato l'utilizzo di spugne che, a causa della loro porosità, possono diventare ricettacolo di microrganismi.

Nell'area esterna adiacente l'edificio, ove non sia possibile effettuare la rimozione con sistemi a umido, si dovranno adottare tecniche di lavoro che impediscano il più possibile la diffusione di polvere nell'ambiente circostante e prevedere idonee misure di protezione dell'operatore che effettua la prestazione.

9.3. PULIZIA SERVIZI IGIENICI

Al fine di evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche, la pulizia dei servizi igienici deve essere eseguita utilizzando panni/spugne e secchi di colore diverso secondo le specifiche zone.

9.4. GESTIONE DEI RIFIUTI

L'impresa appaltatrice dovrà rispettare la procedura prevista dal regolamento comunale vigente. Sarà cura dell'impresa appaltatrice stessa provvedere alla fornitura dei vari sacchetti e al conferimento dei rifiuti selezionati nei pertinenti contenitori per la raccolta. La ditta aggiudicataria dovrà, pertanto, provvedere alla formazione del personale affinché effettui correttamente il conferimento dei rifiuti.

Eventuali materiali non insaccabili, quali cartoni, scatoloni o simili, dovranno essere ripiegati, onde ridurre al minimo lo spazio occupato, e conferiti nei contenitori di cui sopra.

I sacchetti contenenti i rifiuti devono essere conferiti negli appositi cassonetti preferibilmente il giorno stesso della raccolta o, al più tardi, entro le 8:00 del mattino successivo.

In particolare, non dovranno essere abbandonati rifiuti all'esterno dei cassonetti per la raccolta, neanche nell'ipotesi di incapienza degli stessi.

La ditta affidataria sarà tenuta al pagamento di eventuali sanzioni che dovessero pervenire al Comune di Schio in relazione all'errato conferimento dei rifiuti.

9.5. VINCOLO OFFERTA TECNICA

Ad integrazione delle prestazioni indicate nel presente capitolato, l'impresa aggiudicataria è vincolata al rispetto di quanto contenuto nell'offerta tecnica presentata in sede di gara. Al fine di evitare le conseguenze previste al successivo art. 24), la ditta aggiudicataria dovrà segnalare tempestivamente al Comune di Schio i casi di forza maggiore che le impediscono di rispettare l'offerta tecnica presentata.

10. INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA

Il Comune di Schio si riserva di richiedere l'esecuzione di interventi straordinari di pulizia (ad esempio, in occasione di lavori di manutenzione straordinaria). Dette prestazioni sono richieste dall'ente e confermate per iscritto sulla base di idoneo preventivo, contenente la quantificazione oraria dei lavori, le modalità e i tempi di esecuzione.

Per le prestazioni urgenti la ditta aggiudicataria dovrà intervenire entro 6 ore lavorative dalla comunicazione inviata a mezzo posta elettronica. Nei casi più urgenti, la richiesta potrà essere fatta anche telefonicamente.

La ditta aggiudicataria, in sede di offerta economica, quantifica il costo orario, comprensivo di materiali e attrezzature, per detti interventi.

11. MATERIALE IGIENICO-SANITARIO E PRODOTTI DI PULIZIA

11.1. MATERIALE IGIENICO SANITARIO

Il Comune di Schio fornirà, a propria cura e spese, il materiale igienico sanitario necessario per i servizi igienici: carta igienica, asciugamani in carta, sapone liquido e sacchetti monouso. La ditta aggiudicataria deve garantire il continuo rifornimento degli stessi negli appositi contenitori, ove presenti, nonché la presenza di una scorta minima in ogni servizio igienico o ripostiglio attiguo.

11.2. PRODOTTI DI PULIZIA

I prodotti impiegati devono essere adatti ai materiali delle diverse tipologie di superfici presenti nell'immobile. I prodotti utilizzati devono possedere le seguenti caratteristiche (vedere l'allegato D.M. 29 gennaio 2021):

11.2.1. DETERGENTI MULTIUSO, PER SERVIZI SANITARI E PER LA PULIZIA DI FINESTRE

I prodotti per l'igiene, quali detersivi multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detersivi per finestre e detersivi per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie devono essere conformi ai Criteri ambientali minimi di cui all'allegato al D.M. 29.1.2021, pubblicato in G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021, recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di pulizia di edifici e altri ambienti ad uso civile...".

11.2.2. DETERGENTI CONCENTRATI

I detersivi concentrati utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "*Presidio medico-chirurgico*" e "*Registrazione del Ministero della salute n.*";
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del d.lgs. 174/2000; in tal caso, devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "*Prodotto biocida*" e "*Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n.*".

I medesimi prodotti devono essere conformi ai Criteri ambientali minimi di cui all'Allegato al D.M. 29.1.2021, pubblicato in G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021, recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di pulizia di edifici e altri ambienti ad uso civile...".

11.2.3. ALTRI PRODOTTI

I prodotti diversi da quelli indicati ai punti precedenti sono quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, detersolventi, cere metallizzate, smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti ecc.

Queste categorie di prodotti devono essere conformi ai Criteri ambientali minimi di cui al citato D.M. 29.1.2021, pubblicato in G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021, recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di pulizia di edifici e altri ambienti ad uso civile...".

11.2.4. IMBALLAGGI

Gli imballaggi devono rispondere ai requisiti di cui ai rispettivi paragrafi del D.M. 29.1.2021, pubblicato in G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021, recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di pulizia di edifici e altri ambienti ad uso civile...".

L'imballaggio deve recare chiare istruzioni sull'esatta dose raccomandata, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto a uno sfondo visibile, oppure rese attraverso un pittogramma. Inoltre, è fatto divieto di utilizzare spray contenenti gas propellenti. I flaconi a spruzzo devono essere riciclabili e riutilizzabili.

12. ATTREZZATURE E MACCHINARI

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere direttamente alla fornitura dei materiali (a titolo esemplificativo: carrelli, scale, scope, stracci, guanti, ricambi ecc.) e dei macchinari (a titolo esemplificativo: aspirapolvere, lavapavimenti, lucidatrici

ecc.) necessari allo svolgimento del servizio, indicati all'art. 6 e agli ulteriori offerti in gara.

E' vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di eventuali opere artistiche e comunque su richiesta specifica dell'ente).

I macchinari e i relativi componenti dovranno essere conformi a quanto stabilito in materia di sicurezza dalle vigenti normative antinfortunistiche.

I macchinari dovranno essere del tipo a basso consumo energetico ed ecocompatibili, rientranti almeno nella classe A o Energy Star (ove possibile).

L'impiego delle attrezzature e dei macchinari, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'attività di pulizia. In particolare, dovranno essere prescelti macchinari che producano, durante il loro funzionamento, il più basso livello di rumore, così come previsto dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre le schede tecniche delle attrezzature e dei macchinari che vengano impiegati nel servizio.

Il rispetto delle metodologie operative, la manutenzione, la conservazione e la pulizia accurata dell'attrezzatura al termine dell'utilizzo sono di fondamentale importanza per evitare di contaminare le superfici durante le attività.

Le attrezzature e i macchinari di lavoro dovranno, inoltre, essere:

- utilizzati in conformità alle istruzioni del fabbricante;
- usati correttamente, onde ridurre al minimo il rischio di infortuni per utilizzatori e terzi;
- puliti perfettamente dopo l'uso;
- sottoposti ad adeguata manutenzione, che dovrà essere testata mediante apposite schede, su cui dovranno essere registrati tutti gli interventi ordinari e straordinari eseguiti.

I macchinari e le attrezzature di proprietà della ditta aggiudicataria e impiegati all'interno dei locali del faber box dovranno essere contraddistinti da targhette indicanti i segni distintivi della ditta stessa.

La ditta aggiudicataria sarà l'unica responsabile della custodia dei propri macchinari e attrezzature, sollevando il Comune di Schio da qualsiasi onere in relazione all'eventuale danneggiamento o furto degli stessi.

13. LOCALE DATO IN USO ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il Comune di Schio metterà a disposizione della ditta un locale al terzo piano ad uso spogliatoio, deposito per la custodia delle macchine, degli apparecchi di pulizia e dei materiali. Materiali di pulizia potranno, altresì, essere alloggiati in alcuni antibagni presenti nei servizi igienici ai piani.

La pulizia del suddetto locale è a carico della ditta.

Le chiavi saranno a disposizione della ditta. Una copia rimane in ogni caso al Comune di Schio.

Sarà cura della ditta dotare degli arredi necessari il suddetto locale, qualora non già fornito dall'Ente.

I materiali e gli attrezzi non potranno essere depositati in luoghi diversi da quelli assegnati.

L'Ente, tramite propri incaricati, si riserva il diritto di accedere al locale assegnato alla ditta per controllarne lo stato di pulizia, alla presenza di un incaricato della ditta stessa.

Le modalità d'uso, l'igienizzazione interna dello spazio, i materiali e le attrezzature depositati sono di esclusiva responsabilità della ditta.

Alla scadenza del contratto, il locale messo a disposizione dall'Ente dovrà essere riconsegnato nello stato originario, fatta salva la normale usura.

L'Ente si ritiene sollevato da ogni responsabilità per danni che potranno derivare a cose di proprietà della ditta o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e altri fatti dolosi, ovvero causati da eventi di forza maggiore (alluvioni, allagamenti ecc.)

14. PERSONALE E FORMAZIONE – INSERIMENTI LAVORATIVI - CLAUSOLA SOCIALE

14.1. PERSONALE

Ogni incombenza inerente il servizio in oggetto deve essere svolta da personale alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, che non avrà alcun rapporto con il Comune di Schio.

Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni, che dovrà godere della fiducia del Comune di Schio.

Il servizio dovrà essere garantito in modo continuativo, indipendentemente da assenze a qualsiasi titolo del personale della ditta aggiudicataria.

La ditta dovrà tenere aggiornata la lista nominativa del personale, presentata all'avvio del servizio, rendendo tempestivamente edotto il Comune di Schio delle variazioni intervenute.

Al personale assegnato verrà fornito il badge necessario all'accesso.

La ditta appaltatrice si assume tutti gli oneri relativi alla previdenza e all'assistenza dei prestatori di lavoro a norma degli artt. 2114 e seguenti del c.c.

Per il personale impiegato nel servizio, l'appaltatore sarà tenuto al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro del settore e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente ad associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La ditta è, altresì, sottoposta, verso i propri dipendenti, oltre che nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio in oggetto, a tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza sociale, di sicurezza e igiene del lavoro, assumendone a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore è responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli istituti previdenziali o assicurativi, da altri organi di vigilanza o dalla stessa amministrazione committente e, comunque, si impegna a mantenere indenne la stazione appaltante.

14.2. FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 81/2008.

Nelle iniziative di formazione attuate dovranno, altresì, essere trattati i seguenti argomenti:

- differenze tra detergenza e disinfezione;
- proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, dei disinfettanti, dei prodotti ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- modalità di conservazione dei prodotti;
- precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione del prodotto, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle schede dati di sicurezza;
- corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'adeguata pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine, ove presenti;
- caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali, requisiti ambientali delle etichette ecologiche conformi alla norma UNI EN ISO 14024 e di altre certificazioni ambientali richiamate nei CAM, lettura e comprensione delle informazioni riportate nelle etichette dei prodotti detergenti;
- classificazione dei rifiuti prodotti nei locali in cui si rende il servizio e procedure per la gestione dei rifiuti urbani prodotti;
- modalità di impregnazione, modalità di impiego e di lavaggio dei prodotti e degli elementi tessili costituiti da microfibra, per consentire di mantenere le caratteristiche funzionali e per estendere la durata della vita utile. Procedure di impiego delle differenti tipologie di elementi tessili.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, con indicazione di:

- ore di formazione svolte;
- docenti dei corsi con relativo sintetico profilo curricolare;
- modalità di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti;
- impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento dei partecipanti;
- date e sedi dei corsi organizzati;
- dati dei partecipanti e foglio delle firme di presenza;
- test di verifica effettuati e risultati conseguiti.

Resta fermo che la ditta aggiudicataria potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione

contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analoga documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio.

14.3. INSERIMENTI LAVORATIVI

La ditta aggiudicataria deve:

- a) garantire l'attivazione degli inserimenti lavorativi esplicitati nell'offerta di gara;
- b) predisporre un progetto personalizzato di inserimento lavorativo per ciascuna persona svantaggiata inserita;
- c) presentare idonea documentazione attestante l'inizio degli inserimenti lavorativi di cui all'offerta di gara, con indicazione dei nominativi delle persone inserite e del responsabile sociale dei medesimi.

14.4. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di assicurare la continuità del servizio, la ditta aggiudicataria, conformemente al “**Progetto di assorbimento del personale**” presentato in sede di gara, si impegna a garantire la prosecuzione dell'utilizzo del personale con funzione operativa già impiegato dal precedente affidatario, salvo, in ogni caso, il rispetto di ulteriori specifiche normative in materia, purchè le condizioni di lavoro siano armonizzabili con l'organizzazione della ditta aggiudicataria subentrante e con le esigenze tecniche e organizzative e di manodopera previste dal nuovo contratto (come da parere espresso dall'ANAC A.G. 25/2013 e dalle Linee Guida Anac n. 13).

15. DOVERI DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria dovrà istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti disposizioni:

- tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e agisca in ogni occasione con diligenza professionale;
- svolga il servizio negli orari prestabiliti; non sono ammesse variazioni dell'orario di servizio se non preventivamente concordate;
- provveda alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso o regalo;
- si adegui tassativamente alle disposizioni sulla sicurezza sul lavoro;
- mantenga un contegno decoroso e irreprensibile, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori e, in particolare, nei riguardi dell'utenza;
- comunichi immediatamente al coordinatore di servizio della ditta aggiudicataria qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali ecc.) che dovesse verificarsi nell'espletamento del servizio. Sarà cura di quest'ultimo informare con nota scritta il Comune di Schio;
- assicuri una corretta esecuzione del servizio, economizzando l'uso di energia elettrica, spegnendo le luci non necessarie, chiudendo finestre al termine del lavoro al fine di contenere i costi di riscaldamento e/o di energia frigorifera, nonché provvedendo alla chiusura degli accessi. Il personale sarà ritenuto a tutti gli effetti responsabile della custodia delle chiavi;
- qualora di nazionalità extracomunitaria, sia in regola con le norme sull'immigrazione e abbia una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- non crei disordine tra le carte, disegni e altra documentazione presente su scrivanie, tavoli di lavoro ecc., non apra cassette e armadi e non asporti documenti, appunti e oggetti;
- mantenga il segreto su tutto ciò di cui, per ragioni di servizio, possa venire a conoscenza in relazione ad atti, documenti, fatti o notizie in genere riguardanti il Comune di Schio;
- si esima dall'aprire armadi e cassette, utilizzare personal computers, stampanti, fotocopiatori, telefoni e dal consentire l'accesso a personale estraneo al servizio.

L'Ente può far allontanare dal servizio i dipendenti dell'impresa che non ottemperassero a quanto sopra.

Il personale impiegato, tranne quello con mansioni direttive, dovrà essere dotato di divisa (costituita da grembiuli o altri indumenti di lavoro adeguati), cartellino di identificazione e degli opportuni dispositivi individuali di protezione, ai sensi delle normative di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. E' onere della ditta garantire che il proprio personale indossi sempre divise, identificativo e dispositivi di protezione individuale, che dovranno essere mantenuti in perfetto ordine ed efficienza e sostituiti all'occorrenza a spese della ditta stessa.

16. SUPERVISORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO E CAPOCANTIERE – DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La ditta aggiudicataria deve affidare la direzione complessiva del servizio richiesto ad un responsabile con qualifica professionale idonea a svolgere la funzione.

Funzione del responsabile è quella di controllare che il servizio venga svolto con le modalità previste dal presente

capitolato e a quanto offerto in sede di gara, di organizzare e dirigere il personale, intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio e garantire la reperibilità presso il domicilio eletto.

Il supervisore responsabile del servizio è referente unico dell'appalto, deve mantenere un contatto continuo con il direttore dell'esecuzione del contratto, individuato nel capo servizio contratti del Comune di Schio, Patrizia Pellizzari, oltre che con il Servizio Politiche Giovanili dello stesso Comune di Schio per il controllo del buon funzionamento del servizio.

Il supervisore dovrà:

- essere, durante i giorni feriali e, in caso di eventi che si svolgano nelle giornate di sabato e/o domenica, anche in tali giornate – telefonicamente raggiungibile dall'ufficio competente del Comune di Schio all'interno della fascia oraria 8:00 – 14:00 e 15:00 – 18:00;
- effettuare periodici incontri con l'ufficio preposto del Comune di Schio, ove richiesto;
- sovrintendere all'inserimento del personale nella struttura;
- garantire la corretta gestione del personale, delle sostituzioni per assenze ed emergenze in genere;
- individuare soluzioni organizzative e metodologiche delle attività di pulizia;
- garantire l'armonica integrazione delle attività di pulizia nei confronti delle diverse articolazioni funzionali dell'organizzazione della struttura, con particolare riferimento alla compensazione del servizio reso tra locali utilizzati e locali, anche momentaneamente, non utilizzati.

Tra il personale operativo, il supervisore può individuare un capocantiere a cui affidare i compiti di verifica giornaliera delle prestazioni eseguite e la segnalazione delle difformità segnalate.

Resta inteso che il Comune di Schio ha facoltà di ottenere la rimozione del supervisore responsabile del servizio e/o del capocantiere della ditta in qualsiasi momento lo ritenga necessario, in caso di inefficienze, negligenze o adozione di comportamenti ritenuti incompatibili con una corretta gestione del servizio. La valutazione insindacabile di tali circostanze è deputata all'ufficio preposto del Comune di Schio che, dopo contestazione scritta degli eventi che determinano la richiesta di allontanamento, ha facoltà di ottenere la rimozione e la sostituzione del supervisore responsabile del servizio e/o del capocantiere nel termine di 15 giorni solari consecutivi decorrenti dall'invio della contestazione scritta a suo carico.

17. CONTROLLI E RILIEVI

Il Comune di Schio può, a mezzo dei propri incaricati, procedere in ogni momento alla verifica della regolare esecuzione del servizio appaltato; a tale scopo, può richiedere l'intervento immediato del capocantiere per una verifica in contraddittorio. Il capocantiere è tenuto a intervenire sul posto entro 60 minuti dalla chiamata telefonica o via mail, pena la perdita della facoltà di poter eccepire alcunché alle contestazioni sollevate dal Comune di Schio. In tale occasione, la verifica viene fatta in base all'elenco delle prestazioni contenuto nell'articolo 6 del presente capitolato, nonché a quanto offerto dalla ditta; sulla base della stessa vengono avviate le eventuali contestazioni di cui al successivo articolo 24.

Il Comune di Schio ha facoltà di nominare un'apposita commissione di vigilanza e di controllo che avrà il compito di verificare il rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria di quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto tecnico presentato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, segnalando eventuali inadempienze al dirigente responsabile del contratto.

18. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) elaborato dal Comune di Schio viene allegato al presente capitolato.

Entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione e, comunque, prima dell'avvio del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere l'allegato Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze compilato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta, previo sopralluogo obbligatorio presso i locali interessati.

All'atto della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà dichiarare di possedere copia e di conoscere il Documento di Valutazione di Rischi redatto dal datore di lavoro.

19. TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE E DEL SUBAPPALTATORE

Ai sensi dell'art. 20, comma 3 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, i lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La violazione di tali norme comporta l'applicazione delle sanzioni previste dagli articoli 59 e 60 del D.Lgs. n. 81/2008.

20. PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI A SEGUITO DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 81/2008, gli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, anche su segnalazione delle amministrazioni pubbliche secondo le rispettive competenze, possono adottare provvedimenti di sospensione di un'attività imprenditoriale.

L'adozione del provvedimento di sospensione è comunicata all'ANAC e al Ministero delle Infrastrutture, per gli aspetti di rispettiva competenza, al fine dell'emanazione di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche di durata pari alla citata sospensione nonché per un eventuale ulteriore periodo di tempo non inferiore al doppio della durata della sospensione e, comunque, non superiore a due anni.

Il provvedimento di sospensione può essere revocato da parte dell'organo di vigilanza che lo ha adottato nelle ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 14 del d.lgs. n. 81/2008.

Il Comune di Schio si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora il provvedimento interdittivo emesso sia tale da impedire ovvero ritardare il regolare svolgimento del servizio nei tempi prescritti.

21. FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati a seguito dell'emissione di regolari fatture mensili e comunque previa verifica della rispondenza del servizio a quanto richiesto dal presente capitolato ed espletamento del procedimento amministrativo per l'eventuale applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 24.

Le fatture intestate al Comune di Schio – Via F.lli Pasini, 33 – Schio (VI) devono riportare:

- tutti i dati relativi al pagamento (IBAN)
- il CIG
- gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio.

Il codice univo ufficio per la fatturazione elettronica è **UFT7PV**.

Nel caso di R.T.I., la fatturazione dovrà avvenire da parte di ciascuna impresa in proporzione alla sua quota percentuale di partecipazione al R.T.I. stesso.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data dell'arrivo presso il Comune di Schio della fattura, previa verifica della regolare esecuzione del servizio, della regolarità contributiva dell'impresa e nel rispetto della normativa vigente in materia di pagamenti della pubblica amministrazione e, in particolare, delle disposizioni dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. (obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari). In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di inadempienze da parte della ditta affidataria, la liquidazione della fattura resta sospesa fino alla definizione delle eventuali penalità da applicare sulla base di quanto disposto all'art. 24 del presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, prima di effettuare pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, l'Amministrazione verifica se il fornitore è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, l'Ente non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

22. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Schio e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

23. RESPONSABILITA' VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire disponibilità di personale in numero sufficiente ad effettuare il servizio commissionato, affinché venga concluso nei tempi prestabiliti e per far fronte a qualunque situazione di emergenza che dovesse verificarsi.

Tale personale dovrà essere ben addestrato e specializzato in relazione al servizio da svolgere nei locali.

La ditta stessa riconosce a proprio carico tutti gli oneri derivanti dall'assicurazione obbligatoria del personale che la medesima impieghi nel servizio oggetto del presente capitolato.

Inoltre, è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone, alle cose e agli animali nello svolgimento delle prestazioni di competenza.

Il Comune di Schio deve intendersi esente da ogni responsabilità per incidenti, infortuni e quant'altro possa accadere al personale impiegato dalla ditta aggiudicataria in occasione e per l'espletamento del servizio.
E' obbligo dell'appaltatore stipulare:

- una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (RCT) avente:
 - per oggetto il medesimo oggetto del presente appalto,
 - un massimale unico per sinistro non inferiore ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

Il contratto dovrà altresì prevedere le seguenti clausole:

- l'equiparazione ai terzi di collaboratori, volontari, stagisti, soci di cooperative e in genere ogni e qualsiasi figura non rientrante nella garanzia RCO di cui sotto in caso di danni subiti in occasione di lavoro e/o servizio;
 - l'inclusione della responsabilità civile "personale" dei prestatori di lavoro del gestore, compresi gli addetti appartenenti a tutte le figure professionali previste, ai sensi delle vigenti normative in materia di lavoro, soci lavoratori di cooperative, tirocinanti e ogni e qualsiasi altra persona fisica al servizio dell'appaltatore nell'esercizio delle attività svolte;
 - i danni provocati alle strutture e alle cose mobili di proprietà o in uso al committente che il gestore ha in consegna o in custodia con sotto limite non inferiore ad Euro 50.000,00, (cinquantamila/00);
- una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso dipendenti (RCO) avente un massimale per sinistro non inferiore ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) con sotto limite per persona lesa non inferiore ad Euro 1.500.000,00 (unmilione e cinquecentomila/00).

Entrambe le coperture di cui sopra dovranno essere contratte nella forma "loss occurrence". Il testo delle polizze riportanti le garanzie sopra richieste deve essere sottoposto al Comune di Schio ed acquisire il preventivo assenso dello stesso prima della loro sottoscrizione.

Le polizze dovranno essere stipulate espressamente per il presente contratto e dovranno essere presentate in originale, debitamente quietanzate prima dell'avvio dell'appalto. I successivi pagamenti del premio assicurativo dovranno essere giustificati presentando la quietanza riportante la data di pagamento.

L'appaltatore non potrà esercitare alcuna attività nell'eventuale periodo di scopertura assicurativa.

In alternativa alla stipulazione delle polizze che precedono, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, l'appaltatore dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto e precisando che il massimale per sinistro non è inferiore ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

L'appaltatore si impegna a fornire al Comune di Schio le copie quietanzate del pagamento dei premi entro 30 giorni dalle scadenze contrattuali annuali.

24. PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La ditta aggiudicataria riconosce al Comune di Schio il diritto di applicare le seguenti penalità:

- a) mancata esecuzione in tutto o in parte delle prestazioni previste all'art. 6: Euro 200,00 per ogni locale in cui in tutto o in parte sono state eseguite le operazioni di pulizia;
- b) esecuzione di prestazioni qualitativamente inferiori a quelle pattuite previste all'art. 6: Euro 100,00 per ogni locale in cui in tutto o in parte sono state eseguite prestazioni qualitativamente inferiori a quelle pattuite;
- c) fornitura di prodotti e attrezzature non conformi a quanto indicato agli articoli 11 e 12 del presente capitolato: Euro 250,00 per ogni fornitura difforme;
- d) mancato rispetto dei termini di invio delle diverse comunicazioni di elenchi e dati di cui all'art. 7: Euro 300,00 per ciascuna violazione;
- e) mancata reperibilità del supervisore responsabile del servizio di cui all'art. 16 nella fasce orarie di competenza: Euro 300,00;
- f) mancato rispetto del "Progetto di assorbimento del personale" presentato in sede di gara e previsto all'art. 14.4 del presente capitolato: Euro 500,00 per ciascuna violazione;
- g) mancato rispetto del "Programma di recupero reinserimento lavorativo di persone svantaggiate previsto dall'art. 14.3 del presente capitolato: Euro 500,00 per ciascuna violazione;
- h) mancato rispetto dell'offerta tecnica in sede di gara:
- modalità di interazione e coordinamento con il Comune di Schio da parte del Supervisore/coordinatore. Euro 300,00 per ogni inosservanza rispetto a quanto indicato in offerta tecnica;
 - sostituzione e gestione del personale: Euro 300,00 per ogni inosservanza delle modalità indicate nella relazione tecnica;
 - piano di formazione del personale: Euro 300,00 per ogni inosservanza delle modalità indicate nella relazione tecnica;
 - servizi migliorativi: Euro 500,00 per ogni inosservanza di quanto indicato nella relazione tecnica;
 - mancato rispetto del piano operativo delle pulizie periodiche: Euro 200,00 per ogni inosservanza delle modalità indicate nell'offerta tecnica.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa mediante richiamo scritto (notificato tramite PEC) e l'assegnazione di un termine di giorni 10 (dieci) lavorativi per la presentazione di eventuali discolpe.

Si procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura presentata o con versamento diretto presso la tesoreria comunale.

Il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta affidataria con PEC, nelle seguenti ipotesi:

- accertamento di false dichiarazioni rese;
- sopravvenienza di una causa di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e perdita della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- violazione del divieto di cessione del contratto e/o limiti al subappalto;
- protrarsi del ritardo dell'avvio del servizio superiore a 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi rispetto alla data fissata dal Comune di Schio;
- qualora le prestazioni quotidiane non siano svolte per due giorni consecutivi o il servizio venga sospeso o interrotto per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, così come previsto dall'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa entro il termine indicato all'art. 26;
- contegno abituale del personale della ditta tale da recare pregiudizio alla dignità dell'utenza, alla collaborazione/integrazione con tutte le figure professionali che operano nel servizio, o irrispettoso e scorretto nei confronti degli utenti o dei loro familiari;
- cumulo da parte del prestatore di servizio di una somma delle penalità superiore al 10% dell'importo di contratto;

- danni volontari prodotti a impianti e attrezzature di proprietà del Comune di Schio;
- utilizzo del locale spogliatoio per fini non attinenti all'espletamento del servizio in oggetto;
- disponibilità di convenzioni consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10% rispetto ai contratti già stipulati, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 7 agosto 2012, n. 135;
- mancato rispetto del "Progetto di riassorbimento del personale" presentato in sede di gara e previsto all'art. 14.4 del presente capitolato, dopo la seconda contestazione;
- mancato rispetto del "Programma di recupero reinserimento lavorativo di persone svantaggiate previsto all'art. 14.3 del presente capitolato, dopo la seconda contestazione;
- mancato superamento del periodo di prova di cui al precedente articolo 3.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Ente avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà dell'amministrazione comunale di compensare l'eventuale credito della ditta aggiudicataria con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a:

- cause di forza maggiore dimostrate;
- cause imputabili all'Amministrazione.

25. ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del contratto con le modalità ed entro i limiti previsti, l'ente potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati al Comune di Schio.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, l'ente potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

26. GARANZIA DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria dovrà costituire, per i termini di durata dell'appalto, una garanzia fissata nella misura prevista dal comma 1 dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da primarie imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione e secondo quando indicato dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31, pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune di Schio non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore ad opera del creditore di cui all'art. 1957 del c.c.;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni naturali consecutivi, a semplice richiesta del Comune di Schio, senza alcuna riserva.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per coloro che presentino originale, copia conforme ovvero copia con dichiarazione di corrispondenza all'originale resa dal legale rappresentante corredata da fotocopia del documento identificativo del sottoscrittore, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella del precedente periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e media imprese. Sono fatte salve le ulteriori riduzioni così come previste

dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016.

In caso di R.T.I.:

- se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del d.lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia definitiva verrà incamerata dal Comune di Schio, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

27. REVISIONE PREZZI

I corrispettivi del servizio rimarranno invariati per il primo anno contrattuale.

A partire dal secondo anno contrattuale, la ditta aggiudicataria avrà facoltà di richiedere, senza effetto retroattivo, un adeguamento dei prezzi. In tal caso, la richiesta dovrà essere accompagnata da documentazione atta a giustificare l'aumento dei prezzi e pervenire a mezzo pec entro 45 giorni dalla scadenza di ciascuna annualità successiva alla prima.

La revisione dei prezzi, regolata dall'art. 106, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016, avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento. I prezzi verranno aggiornati in conformità alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), prendendo come riferimento la media delle variazioni percentuali dell'anno precedente.

In relazione alla revisione per l'adeguamento dei prezzi, non è considerata circostanza imprevedibile di cui all'art. 1664 del codice civile la sottoscrizione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o di altri accordi territoriali o aziendali in sostituzione di quelli scaduti.

28. RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione mediante preavviso di almeno 30 giorni consecutivi, da comunicarsi alla ditta aggiudicataria mediante PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

In caso di recesso, la ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purchè correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione stipulata da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 13, del d.l. N. 95/2012 e s.m.i.

29. CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE

La ditta aggiudicataria, in caso di cambio di ragione sociale, dovrà documentare tale cambiamento mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile.

Ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016, la cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'aggiudicatario non sono opponibili all'Ente, salvo che il soggetto risultante dall'operazione di straordinaria amministrazione abbia prontamente documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel disciplinare di gara, effettuato le comunicazioni di cui all'art. 1 del d.p.c.m. n. 187/1991 e l'Amministrazione, destinataria delle stesse, non abbia presentato opposizione al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, entro sessanta giorni.

L'opposizione al subentro, in relazione al mancato possesso dei requisiti di qualificazione previsti, determina la risoluzione del rapporto contrattuale.

30. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere, anche parzialmente, il contratto in oggetto. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

L'intenzione di subappaltare deve essere dichiarata in sede di offerta, salva l'autorizzazione in sede esecutiva.

Al riguardo, si precisa che il Comune di Schio non provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori l'importo dovuto, tranne che si tratti di microimpresa o piccola impresa (v. art. 105, comma 13, del d.lgs. 50/2016), bensì è fatto obbligo all'appaltatore stesso di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relativa ai pagamenti da esso corrisposti. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, il Comune sospende il successivo pagamento a favore dello stesso.

L'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

La violazione degli obblighi di cui sopra comporta la risoluzione del contratto ai sensi del precedente articolo 24.

31. SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. 50/2016.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'ordinario aggiudicatario in sede di offerta.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale della ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

32. DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria, a tutti gli effetti di legge e del contratto, deve, nel contratto stesso, eleggere il suo domicilio presso la propria sede legale.

33. CONTROVERSIE

Per ogni controversia relativa all'appalto di cui al presente capitolato speciale è competente il Foro di Vicenza.

34. DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione del servizio dovrà essere eseguita con osservanza di quanto previsto:

- dal presente capitolato speciale d'appalto;
- dal d.lgs. 50/2016;
- dall'offerta di gara;
- dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, devono essere approvate in via espressa tutte le condizioni, clausole e pattuizioni degli articoli qui sotto indicati:

ART. 5) ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 21) FATTURAZIONE E PAGAMENTO

ART. 24) PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 25) ESECUZIONE IN DANNO

ART. 26) GARANZIA DEFINITIVA

ART. 27) REVISIONE PREZZI

ART. 28) RECESSO

ART. 29) CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE
ART. 30) SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO
ART. 31) SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA
ART. 32) DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
ART. 33) CONTROVERSIE